



Entrepreneurs' Summit – Roma – Villa Taverna 14 giugno 2007

Key messages

Ecco una sintesi dei messaggi chiave che sono stati lanciati nel corso della conferenza, temi toccati dai relatori che hanno trovato un pronto riscontro nel pubblico, costituito da imprenditori, professionisti e fondatori dei fondi di Venture Capital di maggior successo degli ultimi anni.

- La priorità in questo momento è ridare ai giovani la capacità e la voglia di sognare, partendo dalle scuole elementari
- E' importante che le istituzioni continuino a liberalizzare, creando così nuove opportunità, sia nel mercato dei prodotti che in quello del lavoro
- Il governo dovrebbe garantire certezza del diritto: le leggi non devono continuamente mutare e la P.A. dovrebbe posizionarsi ad un livello paritetico rispetto a cittadini e imprenditori
- E' necessario utilizzare meglio sia i "cervelli" domestici, che gli imprenditori italiani all'estero, come accade in Cina, India e Vietnam
- Promozione della cultura del "bootstrap": cioè della possibilità di "partire da zero". E' possibile realizzare grandi cose con pochi capitali, è vero che in Italia non c'è sufficiente attività di Venture Capital e di Business Angel ma questo non deve diventare un alibi
- "Give back": l'imprenditore di successo deve dare il suo contributo, restituendo quello che ha ricevuto: alla scuola che l'ha formato, alla comunità in cui vive per contribuire allo sviluppo dell'imprenditoria
- Umiltà: gli imprenditori eccezionali che hanno contribuito al successo della conferenza ci hanno impartito una grande lezione di umiltà. L'umiltà e la capacità di non prendersi troppo sul serio devono essere coltivati come valori
- In Italia quindi, nonostante tutto, c'è ancora molto da fare e si può ancora fare molto.